

DECRETI DIRIGENZIALI A.G.C. N. 11
SVILUPPO ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO

DECRETO DIRIGENZIALE N. 403 del 14 luglio 2006

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO
SETTORE INTERVENTI PER LA PRODUZIONE AGRICOLA, PRODUZIONE
AGRO-ALIMENTARE, MERCATI AGRICOLI, CONSULENZA MERCANTILE - DGR n. 240 del 25 feb-
braio 2005 - Procedure per la tenuta e l'aggiornamento degli Albi dei vigneti a Denominazione di Origine
(D.O.) e degli Elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT).

VISTO il Reg. (CE) 1493/99 relativo alla nuova OCM nel settore vitivinicolo che all'art. 16 disciplina, tra l'altro, l'istituzione e la tenuta dell'inventario delle superfici vitate;

VISTA la legge n. 164/1992 riguardante la disciplina della denominazione d'origine dei vini che all'art. 15 disciplina, tra l'altro, l'iscrizione dei vigneti per vini a denominazione di origine e delle vigne per i vini ad indicazione geografica tipica rispettivamente in appositi Albi ed in speciali Elenchi;

VISTO il D.M. 27/03/2001 riguardante le modalità per l'aggiornamento dello schedario vitivinicolo nazionale e per l'iscrizione delle superfici vitate negli albi dei vigneti DOCG, DOC e negli elenchi delle vigne IGT ed in particolare gli artt. 3 e 5 che prevedono, rispettivamente:

- *iarazioni in cui è previsto che le dichiarazioni delle superfici vitate e i successivi aggiornamenti sono finalizzati all'iscrizione e all'aggiornamento delle superfici iscritte agli albi delle DOCG, DOC e delle vigne IGT;*

- *estione degli albi e dei vigneti DO e degli elenchi delle Vigne IGT che prevede il passaggio di competenza per la tenuta degli albi dalle Camere di Commercio alle Regioni;*

VISTA la legge n. 82/2006 riguardante disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'organizzazione comune di mercato (OCM) del vino;

VISTA la DGR del 25/05/2005 n. 240 (BURC n. 18 del 29/03/2005), relativa all'approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Campania e le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) della Campania, per la tenuta degli Albi dei vigneti a denominazione di origine e degli elenchi delle vigne ad indicazione geografica tipica;

CONSIDERATO che la convenzione di cui alla citata DGR n. 240/2005 è stata sottoscritta in data 21/11/2005, nella sede della Giunta Regionale della Campania - Via S. Lucia, Napoli, tra i legali rappresentanti delle CCIAA delle cinque province campane e dal Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività del Settore Primario per la Regione Campania;

PRESO ATTO che con la suddetta DGR è stata incaricata l'AGC Sviluppo Attività del Settore Primario di disciplinare con propri atti le procedure tecniche per la gestione e la tenuta degli Albi a denominazione di origine (DO) e degli Elenchi delle vigne ad indicazione geografica tipica (IGT);

CONSIDERATO che il Settore IPA ha predisposto, previa consultazione con le CCIAA ed i competenti Settori Tecnico Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura (STAPA), le procedure tecniche per l'istituzione, la tenuta e l'aggiornamento degli Albi dei vigneti a DO e degli Elenchi delle vigne a IGT, riportate nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l'art. 4, comma 2, della Legge Regionale n. 24 del 29/12/2005 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della regione Campania - Legge finanziaria 2006";

Alla stregua dell'Istruttoria compiuta dal Servizio Interventi a Sostegno del Sistema Agro-Alimentare Regionale

DECRETA

Per i motivi richiamati in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- Sono approvate le procedure tecniche per l'istituzione, la tenuta e l'aggiornamento degli Albi dei vigneti a

denominazione di origine e degli Elenchi delle vigne ad indicazione geografica tipica, riportate nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- Le procedure del presente provvedimento, sono approvate a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

- Di inviare il presente Decreto:

- All'Assessore All'Agricoltura e alle Attività Produttive

- Agli STAPA-CePICA

- Al Settore SIRCA

- All'UNIONCAMERE della Campania

- Alle CCIAA provinciali della Campania

- Al Servizio 04 - Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali

- Al BURC per la pubblicazione avente valore di notifica a tutti gli effetti di legge

14 luglio 2006

Allocca

*Regione Campania - Assessorato all'Agricoltura e alle Attività Produttive -
A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario -
Settore Interventi per la Produzione Agricola*

*Modalità per l'istituzione, la tenuta e l'aggiornamento degli
Albi dei vigneti a Denominazione di Origine (D.O.) e degli
Elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT)
DGR n. 240 del 25 febbraio 2005.*

INDICE

1. <i>Premessa</i>	3
2. <i>Fonti normative e provvedimenti amministrativi</i>	3
3. <i>Definizioni</i>	4
4. <i>Presentazione delle domande di iscrizione e/o variazione dei vigneti agli Albi D.O. e/o agli elenchi IGT</i>	5
5. <i>Iter procedurale</i>	6
6. <i>Iscrizione nell'albo/elenco dei vigneti</i>	9
7. <i>Variazioni di iscrizione</i>	10
8. <i>Cambio di conduzione</i>	10
9. <i>Rivendicazione annuale delle produzioni</i>	11
10. <i>Norme transitorie</i>	11
11. <i>Allegati</i>	12

ALBI VIGNETI

1. PREMESSA

In attuazione della convenzione con le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Regione Campania, di cui alla DGR n. 240/2005, sono adottate le norme tecniche di seguito indicate, riguardanti le modalità operative per l'iscrizione dei vigneti, nonché per la variazione delle superfici vitate già iscritte negli Albi a denominazione di origine (DOCG e DOC) e nei rispettivi Elenchi delle vigne ad indicazione geografica tipica (IGT).

Ai fini dell'attività procedurale in questione, i produttori viticoli interessati alle nuove iscrizioni e/o alle variazioni di iscrizione delle superfici vitate già iscritte negli Albi o negli Elenchi di cui sopra, sono tenuti agli adempimenti prescritti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

2. FONTI NORMATIVE E PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

- Reg. CE n. 1493/99 del Consiglio relativo all'Organizzazione comune del mercato vitivinicolo;
- Reg. Ce n. 1227/00 Commissione relativo all'Organizzazione comune del mercato vitivinicolo;
- Legge 10 febbraio 1992, n. 164, recante "Nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini", che agli articoli 14 e 15 detta disposizioni per la denuncia delle superfici "vitate" e la costituzione degli albi dei vigneti DOCG, DOC e degli elenchi delle vigne IGT, ed all'art. 16 detta disposizioni sulla denuncia di produzioni delle uve e della produzione generale vitivinicola;
- Decreto 26 luglio 2000 del Ministro delle politiche agricole e forestali, concernente termini e modalità per la dichiarazione delle superfici vitate;
- Decreto 27 marzo 2001 del Ministro delle politiche agricole e forestali, concernente modalità per l'aggiornamento dello schedario viticolo nazionale e per l'iscrizione delle superfici vitate negli albi dei vigneti DOCG, DOC e nell'elenco delle vigne IGT;
- Accordo Conferenza Stato Regioni del 25 luglio 2002 che ha stabilito i criteri per l'istituzione, l'aggiornamento e le modalità di gestione anche informatica degli albi dei vigneti D.O. e degli elenchi delle vigne I.G.T., in attuazione dell'art. 5 del DM 27/03/2001;
- Decreto 04 agosto 2005 del Ministro delle politiche agricole e forestali, recante disposizioni transitorie per la rivendicazione delle produzioni dei vini DOCG, DOC e IGT per la campagna vendemmiale 2005/2006.
- Legge Regionale n. 6 del 15/02/2005 - BURC N. 12/Bis del 16/02/2005 - Norme per la regolarizzazione delle superfici vitate.
- Convenzione tra le Camere di Commercio Industrie Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) di Avellino, Benevento, Caserta, Salerno e Napoli e la Regione Campania A.G.C. Sviluppo Attività del settore Primario, sottoscritta nella sede della Giunta Regionale della Campania in data 21/11/2005 - DGR n. 240 del 25 febbraio 2005.

- Art. 18 del Decreto legislativo n. 102/2004 relativo alla costituzione in pegno delle quote di produzione e dei diritti di impianto da parte degli imprenditori agricoli.
- legge n. 82/2006 riguardante disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'organizzazione comune di mercato (OCM) del vino.

3. DEFINIZIONI

Ai fini della corretta applicazione delle presenti procedure tecniche, si riportano le seguenti definizioni:

Conduttore: la persona fisica o giuridica che esercita l'attività agricola e che comprova con idoneo titolo il possesso debitamente registrato (proprietà, affitto o comodato) delle superfici vitate. Ogni conduttore è identificato nell'Albo con un proprio codice valido per tutte le possibili iscrizioni (codice fiscale che si identifica con il CUA).

Superficie vitata: la superficie vitata da prendere in considerazione per le iscrizioni dei vigneti negli Albi e/o negli Elenchi di cui trattasi è quella definita dalle disposizioni di cui all'art. 1, comma 6, del DM 26/07/2000. Inoltre, la superficie vitata da iscriverne agli Albi DOC, deve tener conto dei consolidati profili tecnico-agronomici di stretta coerenza con la vocazionalità vitivinicola delle singole zone previsti nei rispettivi disciplinari di produzione di ciascuna DOC/DOCG o IGT.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DM 27/03/2001, la superficie vitata assunta a base delle determinazioni, è quella registrata nella dichiarazione delle superfici vitate (mod. B1).

Resta fermo che la superficie vitata oggetto di iscrizione deve essere in regola con la vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Unità vitata: elemento di base della dichiarazione delle superfici vitate- schedario viticolo. E' definita come una superficie continua coltivata a vite che ricade su una sola particella catastale e che è omogenea per le seguenti caratteristiche: tipo di possesso, destinazione produttiva, irrigazione, tipo coltura, forma di allevamento, sesto di impianto, vitigno (è tuttavia consentita la presenza di vitigni complementari purché gli stessi non superino il 15% del totale), anno di impianto, etc. Per i vigneti a D.O. la presenza di vitigni complementari è ammessa nei limiti previsti dal rispettivo disciplinare di produzione.

Vigneto: è l'unità di base iscrivibile ad un Albo/Elenco compatibile con le condizioni previste dal relativo disciplinare di produzione. Può essere costituito da una o più unità vitate.

Dichiarazione: dichiarazione delle superfici vitate di cui all'art. 1 del Decreto Ministeriale del 26 luglio 2000.

Toponimo di vigna: è la possibile qualificazione del vigneto purché risulti costituito da una unità vitata o da un insieme di unità vitate contigue.

Denominazione di Origine (DO): nome geografico di una zona viticola particolarmente vocata utilizzato per designare un nome un prodotto (mosti o vini) di qualità e rinomato, le cui caratteristiche sono connesse all'ambiente naturale e a fattori umani.

Indicazione Geografica Tipica (IGT): nome geografico di una zona utilizzato per designare il prodotto mosti o vini) che ne deriva.

Albo dei vigneti a DOCG e DOC ed Elenco delle vigne a IGT (art. 15 L. 164/92): per ciascun vino a denominazione di origine, i rispettivi terreni vitati devono, su denuncia dei conduttori interessati, essere iscritti in un apposito Albo dei vigneti per vini a denominazione di origine, contraddistinto dalla rispettiva denominazione di origine e dalla sottozona, se prevista dal disciplinare, dal vitigno o dalle altre tipologie disciplinate. I terreni vitati destinati alla produzione di vini a indicazione geografica tipica, su denuncia dei conduttori interessati, devono essere iscritti negli appositi elenchi delle vigne IGT.

A meno che non si richiedano specifiche distinzioni, la dicitura "Albo dei vigneti a DOCG e DOC", verrà di seguito indicata con il termine "Albo"; la dicitura "DOCG e DOC" con il termine "DO" e la dicitura "Elenco delle vigne IGT" sarà di seguito indicata con il termine "Elenco".

STAPA-CePICA: il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura territorialmente competente, nel cui ambito territoriale provinciale ricade la superficie vitata oggetto di iscrizione nell'Albo e/o nell'Elenco.

Camera di Commercio: la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura nel cui ambito territoriale provinciale ricade la superficie vitata oggetto di iscrizione nell'Albo e/o nell'Elenco - Ente affidatario incaricato della procedura di iscrizione e variazione agli Albi dei vigneti a DO e agli Elenchi delle vigne a IGT ai sensi della DGR n. 240/2005.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE E/O VARIAZIONE DEI VIGNETI AGLI ALBI D.O. E/O AGLI ELENCHI IGT

4.1. Ogni superficie vitata in regola con la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente atta a produrre uva destinata a dare un vino a Denominazione di Origine controllata e/o garantita o ad indicazione geografica, a seguito di apposita domanda da parte dei conduttori, può essere iscritta in un apposito Albo denominato "Albo dei vigneti del vino" seguito dalla rispettiva denominazione

d'origine, o per i vini a "Indicazione Geografica Tipica" in un apposito Elenco denominato "elenco delle vigne del vino " seguito dalla rispettiva indicazione geografica tipica.

- 4.2. Qualora il disciplinare di produzione per la denominazione d'origine preveda l'utilizzo di specificazioni di vitigno di più tipologie che si distinguono per la diversa base ampelografica, modelli viticoli, sistemi di coltivazione e sottozone e/o menzioni tali da necessitare di una diversa registrazione, dovrà essere istituito per ognuna di esse l'Albo dei vigneti. In tal caso l'albo verrà denominato "Albo dei vigneti del vino" seguito dalla rispettiva denominazione d'origine e dalla sottozona e/o specificazione.
- 4.3. Per la compilazione dell'elenco delle vigne, si applicano gli stessi criteri di cui al precedente punto 4.2 fatte salve le differenziazioni relative alle indicazioni aggiuntive previste dalla legge n. 164/92 per i vini ad IGT.
- 4.4. Le domande di nuova iscrizione e/o di variazione di vigneti già iscritti agli Albi o agli Elenchi IGT, a decorrere dalla campagna vitivinicola 2006/2007 devono essere redatte, a cura dei conduttori interessati, sul predisposto modello di cui all'allegato A (*Mod. A*) - Tale modello sarà disponibile sul sito internet della Regione Campania - Assessorato all'Agricoltura e alle Attività Produttive (www.regione.campania.it Sez. Agricoltura).
Per ogni DOC/G e per ogni IGT da iscrivere o da variare e, nell'ambito di ciascuna di esse, per ogni tipologia prevista dai rispettivi disciplinari, dovrà essere presentata distinta domanda.
- 4.5. La domanda di cui al punto 4.4, da redigere in duplice esemplare per ognuna delle tipologie da iscrivere, di cui una in bollo ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, deve pervenire agli STAPA-CePICA competenti per territorio nella cui circoscrizione rientra la zona di produzione del relativo vino a DOC/G e/o a IGT entro il 30 giugno di ciascun anno solare.

5. ITER PROCEDURALE

- 5.1. Entro 30 giorni dal ricevimento della domanda di iscrizione da parte del conduttore viticolo, il competente STAPA-CePICA effettua l'istruttoria documentale sulla ricevibilità della stessa, verificando la concordanza dei dati con quelli presenti nel fascicolo informatico (Potenziale viticolo-SIAN).
In caso carenza documentale o irricevibilità della domanda, lo STAPA-CePICA comunica all'interessato, ai sensi della legge n. 15/2005 e legge n. 80/2005, l'avvio del procedimento sfavorevole e, se del caso, richiede l'eventuale integrazione documentale.
Successivamente lo STAPA-CePICA comunica alla competente Camera di Commercio il numero delle domande di iscrizione pervenute ed istruite positivamente ed il relativo elenco dei nominativi.

- 5.2. Entro i successivi 60 giorni, salvo motivate e impreviste esigenze connesse all'attività istruttoria, lo STAPA-CePICA dispone gli accertamenti del caso, verifica, tramite accesso telematico allo schedario vitivinicolo, l'esistenza, l'ubicazione catastale e lo status delle o della unità vitate/a oggetto dell'iscrizione ed effettua i controlli in campo.
- 5.3. Lo STAPA-CePICA competente, accerta i requisiti di ciascuna superficie vitata denunciata e ne certifica, in relazione ai requisiti riscontrati, l'idoneità alla produzione di uve atte a divenire vino VQPRD e/o IGT e ne cura l'aggiornamento informatico, tramite il software Potenziale viticolo, per tutta la parte inerente l'anagrafica (conduttore, forma di conduzione, ecc.) e/o il potenziale (superfici, forma di allevamento, vitigno, sesti di impianto, ecc.).
- 5.4. Al termine dell'istruttoria, lo STAPA-CePICA competente trasmette alla competente Camera di Commercio, entro il 30 ottobre di ciascun anno, il proprio parere (copia del modello di domanda - *Mod. A* debitamente compilato) nel quale sono riportati gli elementi necessari alle CCIAA per le iscrizioni e/o variazioni di iscrizione di che trattasi.
La competente Camera di Commercio procede all'iscrizione, se del caso anche provvisoria, comunicando all'interessato l'avvenuta iscrizione da cui risulti la situazione di iscrizione e le possibili scelte vendemmiali. Inoltre la Camera di Commercio, tramite il software Potenziale viticolo, provvede ad aggiornare informaticamente la parte del fascicolo aziendale (B1) inerente alle scelte di iscrizione negli Albi e/o Elenchi effettuate dall'interessato per ogni unità vitata già presente nello schedario viticolo - quadro C del richiamato modello B1 - comunicando tale aggiornamento al competente STAPA-CePICA e al Settore IPA (Centro Direzionale Is. A/6 - 80143 Napoli), entro il 28 febbraio di ogni anno.
- 5.5. Resta fermo che per tali attività, ai sensi dell'art. 5 della convenzione di cui alla DGR n. 240/2005, sono a carico del conduttore viticolo i diritti camerali dovuti ai sensi del decreto del Ministero delle Attività Produttive del 29/11/2004 (GU del 02/12/2004, n. 283).
- 5.6. Qualora le superfici vitate oggetto di richiesta di iscrizione e/o di variazione all'Albo e/o all'Elenco IGT siano state, in tutto o in parte, ritenute non idonee all'iscrizione, il competente STAPA-CePICA ne comunica le motivazioni di diniego alla parte interessata con l'avvio del procedimento amministrativo sfavorevole ai sensi della legge n. 15/2005, dandone contestuale comunicazione alla competente Camera di Commercio.
- 5.7. La documentazione a corredo della domanda di iscrizione e/o di variazione del vigneto già iscritto è la seguente:
- ✓ titolo di conduzione e/o di possesso regolarmente registrato ed eventuali autorizzazioni, oppure autocertificazione attestante il possesso delle superfici vitate resa ai sensi del DPR n. 445/00.

- ✓ visura di mappa e partita non antecedente i sei mesi dal rilascio;
- ✓ planimetria con l'esatta indicazione dell'ubicazione del vigneto da iscrivere;
- ✓ attestazione del versamento dei diritti camerali ai sensi del citato DM del 29/11/2004 per ogni domanda presentata per l'iscrizione all'Albo e/o Elenco delle vigne a IGT;
- ✓ fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- ✓ numero di dichiarazione della Superficie vitata;
- ✓ numero dichiarazione vitivinicola;
- ✓ eventuale richiesta all'Agenzia del Territorio di variazione della qualità di coltura.

- 5.8. Qualora per motivate esigenze, imposte dallo svolgimento delle attività istruttorie, non siano rispettati i termini di cui al precedente comma 5.4, è consentita l'iscrizione in via provvisoria nell'Albo e/o nell'Elenco. In tal caso la Camera di Commercio provvede all'iscrizione in via provvisoria e lo STAPA-CePICA deve provvedere alle verifiche prescritte entro il 30 settembre dell'anno successivo alla data provvisoria di iscrizione. L'iscrizione provvisoria non comporta la variazione del quadro C del fascicolo aziendale (modello B1) che dovrà essere aggiornato solo ad iscrizione definitiva. La Camera di Commercio provvederà a comunicare all'interessato l'iscrizione in via provvisoria delle proprie unità vitate iscrivibili, trasmettendo copia di tale comunicazione, per conoscenza, al competente STAPA-CePICA. Trascorso inutilmente tale termine e/o successivamente a esito negativo delle verifiche, la superficie iscritta provvisoriamente sarà cancellata dalla Camera di Commercio. Nei casi di mancata iscrizione totale o parziale, ovvero cancellazione di iscrizione provvisoria a seguito di esito negativo, lo STAPA-CePICA ne dà motivata comunicazione ai produttori interessati che possono inoltrare ricorso nei termini e nei modi di legge.
- 5.9. Le domande di iscrizione pervenute in data successiva al 30 giugno, saranno esaminate dall'Amministrazione Regionale nella campagna successiva, salvo che la stessa Amministrazione possa garantire che tutte le istanze presentate in ritardo, possano essere evase nei tempi tecnici occorrenti a consentirne l'iscrizione nello stesso anno di presentazione della domanda. Le domande pervenute oltre il 30 giugno non potranno essere iscritte provvisoriamente così come indicato nel precedente punto 5.8.
- 5.10. Nel caso di superfici vitate da iscrivere nell'Albo D.O. e/o nell'Elenco delle vigne, ricadenti in due o più province, il conduttore è tenuto a presentare altrettante domande a ciascuno degli STAPA-CePICA territorialmente competente.
- 5.11. Nel caso di iscrizioni in più Albi a D.O. e/o Elenchi IGT, nell'ambito della stessa provincia, il conduttore è tenuto a presentare altrettante domande per quante sono le DO e/o Elenchi IGT da iscrivere e/o da variare.

- 5.12. I parametri di resa conseguenti alla scelta vendemmiale, saranno calcolati sulla superficie iscritta in ciascuno degli Albi e/o Elenchi. La Camera di Commercio, all'atto dell'iscrizione comunica al conduttore interessato le informazioni sulle possibili scelte vendemmiali con le relative rese produttive.

6. ISCRIZIONE NELL'ALBO/ELENCO DEI VIGNETI

- 6.1. L'iscrizione all'Albo/Elenco ed il relativo aggiornamento, avviene secondo lo schema del programma informatico dello schedario viticolo nazionale o con diverse procedure informatiche compatibili con i tracciati record forniti da AGEA.

La procedura di iscrizione informatica, prevede il seguente protocollo:

- ✓ Ragione sociale;
- ✓ Individuazione del conduttore dell'azienda attraverso un codice valido per tutte le possibili iscrizioni (codice fiscale che si identifica con il CUUA);
- ✓ Sede sociale o centro aziendale;
- ✓ Singolo vigneto omogeneo in modo che risulti il vitigno, tipologia, sottozona ecc.
- ✓ Anno di impianto per ciascun vigneto;
- ✓ Altre informazioni riguardanti la superficie, le caratteristiche agronomiche e strutturali;
- ✓ Eventuale iscrizione all'Albo dei vini a D.O. e/o all'Elenco delle vigne ad "indicazione geografica tipica".

- 6.2. Ai sensi dell'articolo 3 (Obblighi tra le parti) della Convenzione sottoscritta in data 21/11/2005, le Camere di Commercio si impegnano, entro i termini prescritti, ad aggiornare i dati relativi agli Albi/Elenchi ad oggi già costituiti e tenuti presso le camere stesse, nonché a riallineare tali dati con quelli presenti nello schedario viticolo - quadro C del richiamato modello B1, relativi ai dati resi dagli interessati per ogni unità vitata in sede di dichiarazione delle superfici vitate.

In caso di discordanza riguardante i dati di iscrizione agli Albi/Elenchi, tra i dati già in possesso delle Camere di Commercio e quanto riportato nel fascicolo informatico AGEA, le Camere interessate provvedono direttamente al rineallineamento dei dati tramite il software Potenziale viticolo, provvedendo ad aggiornare informaticamente la parte del fascicolo aziendale (B1) - quadro C - inerente l'iscrizione negli Albi e/o Elenchi, comunicando tale aggiornamento al competente STAPA-CePICA.

In caso di discordanza tra i dati riportati nel fascicolo informatico SIAN (dati anagrafici del conduttore, potenziale viticolo, unità vitate iscritte, ecc.) ed i dati già in possesso delle Camere di Commercio, queste ultime provvederanno a comunicare tali anomalie allo STAPA-CePICA competente che provvede ad aggiornare il relativo fascicolo informatico del conduttore interessato informando, successivamente, l'Ente camerale interessato e provvedendo, se del

caso, a far sottoscrivere nuovamente la dichiarazione delle superfici vitate aggiornata al conduttore.

7. VARIAZIONI DI ISCRIZIONE

I conduttori viticoli che intendono apportare modifiche relativamente a propri vigneti già iscritti in appositi Albi e/o Elenchi dovranno presentare apposita domanda di variazione, in duplice copia di cui una in bollo, agli STAPA-CePICA competenti, sul predisposto modello di cui all'allegato A (*Mod. A*) - Tale modello sarà disponibile sul sito internet della Regione Campania - Assessorato all'Agricoltura e alle Attività Produttive (www.regione.campania.it Sez. Agricoltura).

Gli STAPA-CePICA competenti, entro 60 giorni dalla richiesta di variazione, a seguito di adeguata istruttoria ed eventuale variazione del fascicolo informatico (B1) ne danno comunicazione alla competente Camera di Commercio.

8. CAMBIO DI CONDUZIONE

In caso di cessione di azienda (anche parziale), cambio di conduzione e/o variazione anagrafica del conduttore, senza modifica della/e precedente iscrizione della/e unità vitate negli Albi a DO e/o negli Elenchi IGT, ovvero in caso di non modifica dei requisiti che hanno consentito l'iscrizione del vigneto nell'Albo e/o nell'Elenco, i conduttori viticoli interessati (subentrante) dovranno presentare, entro 90 giorni dal subentro e/o variazione anagrafica apposita domanda in duplice copia di cui una in bollo, agli STAPA-CePICA competenti, sul predisposto modello di cui all'allegato B (*Mod. B*) - Tale modello sarà disponibile sul sito internet della Regione Campania - Assessorato all'Agricoltura e alle Attività Produttive (www.regione.campania.it Sez. Agricoltura).

Gli STAPA-CePICA competenti, entro 60 giorni dalla richiesta di subentro, a seguito di adeguata istruttoria ed eventuale variazione del fascicolo informatico (B1) ne danno comunicazione alla competente Camera di Commercio, al Settore IPA e al conduttore/i interessato/i.

La documentazione a corredo della domanda di subentro/variazione anagrafica è la seguente:

- ✓ titolo di conduzione e/o di possesso regolarmente registrato ed eventuali autorizzazioni, oppure autocertificazione attestante il possesso delle superfici vitate resa ai sensi del DPR n. 445/00.
- ✓ attestazione del versamento dei diritti camerali ai sensi del citato DM del 29/11/2004 per ogni domanda presentata per l'iscrizione all'Albo e/o Elenco delle vigne a IGT;
- ✓ fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- ✓ numero di dichiarazione della Superficie vitata;

9. RIVENDICAZIONE ANNUALE DELLE PRODUZIONI

Ciascuna unità vitata ai fini della successiva rivendicazione annuale della produzione D.O. o a IGT deve risultare già iscritta nel/i rispettivo/i Albo/i a D.O. e/o Elenchi istituiti per ciascuna D.O. e IGT nel rispetto delle disposizioni di cui al DM 27 marzo 2001 e all'Accordo Stato-Regioni e Province autonome del 25 luglio 2002.

Ai fini della rivendicazione delle produzioni dei vini DO e/o IGT il conduttore interessato deve presentare la denuncia obbligatoria annuale di produzione nei termini e con le modalità previste da successivo Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Nel caso di vigneti già iscritti in un determinato Albo a DOC/G è possibile, in una determinata campagna vitivinicola, poter rivendicare la produzione di uva come IGT e non come DOC/G. In tal caso si avrà la automatica iscrizione dei vigneti interessati nel corrispondente Elenco IGT.

10. NORME TRANSITORIE

Al fine di uniformare ed aggiornare gli archivi relativi agli Elenchi delle vigne ad IGT, a decorrere dalla campagna vitivinicola 2006/2007, tutti i produttori vitivinicoli interessati devono presentare domanda di iscrizione all'Elenco IGT conformemente a quanto previsto al precedente paragrafo 4.

Tale obbligo riguarda anche i produttori che hanno già rivendicato produzioni IGT in anno precedenti.

In tal caso il produttore che dimostra di aver regolarmente presentato la prevista dichiarazione di produzione è esonerato dal pagamento dei prescritti diritti camerali di segreteria.

Mod. A

Regione Campania - A.G.C. Sviluppo Attività del Settore Primario
STAPA-CePICA di _____

spazio per
marca da
bollo

- DOMANDA DI ISCRIZIONE NUOVO VIGNETO (1)
 DOMANDA DI VARIAZIONE ISCRIZIONE VIGNETO GIÀ ISCRITTO (1)

VINO A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA o a DENOMINAZIONE CONTROLLATA E GARANTITA (DOC/G) _____ TIPOLOGIA _____

VINO AD INDICAZIONE GEOGRAFICA TIPICA _____ TIPOLOGIA _____

Camera di Commercio I. A. A. di _____
Matricola n.
Data di iscrizione nell'Albo

protocollo dello STAPA-CePICA

1. AZIENDA _____
(indicare la denominazione - Via o loc. - CAP - Comune)

A) Superficie vitata totale dell'Azienda _____ mq. _____, di cui:

- nel Comune di _____ mq. _____
- nel Comune di _____ mq. _____
- nel Comune di _____ mq. _____
- nel Comune di _____ mq. _____

Superficie vitata totale dell'Azienda già iscritta mq. _____, di cui:

- DOC/G mq. _____
- IGT mq. _____

B) Superficie dei terreni vitati da ISCRIVERE/VARIARE nell'Albo DOC/G o nell'Elenco IGT (come da descrizione nel quadro interno):

- nel Comune di _____ mq. _____
- nel Comune di _____ mq. _____
- nel Comune di _____ mq. _____
- nel Comune di _____ mq. _____

2. CONDUTTORE _____

nato il ____ / ____ / ____ a _____ (prov.) _____

Residente in _____ alla Via/loc. _____ n. ____ Tel.: _____

Cell.: _____ Fax _____ e.mail _____

C.F. (CUAA) _____ Partiva IVA _____ N. Dichiar. superfici vitate _____

Luogo e data _____

Il Conduttore _____

(1) La domanda, da redigere in due esemplari, di cui una in bollo, va presentata allo STAPA CePICA nel cui territorio ricadono i terreni vitati.

N° (1) Unità vitata	UBICAZIONE DI OGNI APPEZZAMENTO (2)			Titolo di possesso (3)	Giacitura dei terreni (4)	Sesto d'impianto (ml)			Superficie vitata in coltura			Varietà del vitigno (5)	N° .viti per ogni vitigno	% di ogni vitigno	Varietà del vitigno (5)	N° .viti per ogni vitigno	% di ogni vitigno	Anno di impianto	Osservazioni (6)			
	Riferimento catastale		Comune			sulla fila	tra le file	Specializzata	Promiscua		ha									ca	ha	ca
	Fg. n.	Part. n.							ha	ca												
											Totale Superficie vitata											

- (1) numero dell'Unità vitata così come riportato nella dichiarazione superfici vitate
- (2) Per appezzamento vitato si intende una porzione continua di terreno coltivato a vite, condotta dalla stessa persona e che costituisca un'entità distinta: a) per natura della produzione (uve da vino); b) per tipo di coltura (specializzata o promiscua); c) per vitigno o vitigni previsti dal disciplinare di produzione della tipologia di DOC/IGT richiesta.
- (3) Indicare se in proprietà, in affitto, in usufrutto, in comodato, altro (specificare)
- (4) Molto acclive, acclive, pianeggiante, altro (specificare).
- (5) Per più vitigni, sulla stessa unità vitata, elencarli singolarmente indicando, per ciascun vitigno, nelle successive colonne, il numero di ceppi e la loro incidenza percentuale sull'appezzamento.
- (6) Per vigneti impiantati dopo il 1° aprile 1987 indicare gli estremi del decreto di regolarizzazione o gli estremi del provvedimento di autorizzazione al reimpianto o impianto.

Il conduttore dichiara che i dati contenuti nella presente denuncia rispondono al vero e sono coincidenti con quelli riportati nella dichiarazione delle superficie vitate.

Luogo e data
 FIRMA DEL CONDUTTORE

SPAZIO RISERVATO ALLO STAPA-CePICA

Si ATTESTA che gli appezzamenti di terreno vitati di cui alla presente domanda siti in agro di:

Comune	foglio n.	Particella/e n.	Superficie mq.	Tipologia	Resa max per Ha ^(*)

della superficie complessiva di mq. _____ in coltura specializzata/promiscua hanno i requisiti previsti dal disciplinare di produzione dei vini DOC/G - IGT _____ per le tipologie sopra indicate

Pertanto, si esprime parere favorevole ai sensi della legge 10 febbraio 1992 n. 164 per l'iscrizione dei predetti vigneti nell'apposito Albo/Elenco della Regione Campania, tenuto presso la CCIAA di _____.

Pertanto, si esprime parere favorevole ai sensi della legge 10 febbraio 1992 n. 164 per l'iscrizione dei predetti vigneti nell'apposito Albo/Elenco della Regione Campania, tenuto presso la CCIAA di _____.

^(*) In caso di nuovo impianto specificare i massimali di produzione di cui alla DGR n. 3689 del 19/06/98

Il Responsabile della P.O.

.....

Il Dirigente del Servizio

.....

Data.....

Il Tecnico Accertatore

.....

Il Dirigente dello STAPA - CePICA

.....

SPAZIO RISERVATO ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Terreni vitati iscritti nell'Albo DOC/G - Elenco IGT _____ :

Tipo di coltivazione	Superficie			Produz. consentita dal disciplinare (Q.li/Ha)	UVA		
	Ha	are	ca		Produzione totale consentita Q.li		
Specializzata							
Promiscua							
Produzione di uva con diritto a ricevutaQ.li							
che in base alla resa del %, equivalgono a vino perHl							

Data

Il Segretario Generale

.....

Mod. B

Regione Campania - A.G.C. Sviluppo Attività del Settore Primario
STAPA-CePICA di _____

Albo regionale vigneti DOC/G Elenchi IGT

spazio per
marca da
bollo

Cambio di Conduzione/Variatione Anagrafica vigneto già iscritto ⁽¹⁾

Protocollo dello STAPA-CePICA

AZIENDA SUBENTRANTE _____
(indicare la denominazione - Via o loc. - CAP - Comune)

Il Sottoscritto _____ nato il ___/___/___
residente in _____ Prov. _____ Via/loc. _____ n. _____
Tel.: _____ Cell.: _____ Fax _____ e.mail _____
C.F. (CUAA) _____ Partiva IVA _____ N. dich. superfici vitate _____

Comunica il subentro nella conduzione dei vigneti precedentemente condotti da:

AZIENDA CEDENTE _____
(indicare la denominazione - Via o loc. - CAP - Comune)

Cognome _____ Nome _____ nato il ___/___/___
residente in _____ Prov. _____ Via/loc. _____ n. _____
Tel.: _____ Cell.: _____ Fax _____ e.mail _____
C.F. (CUAA) _____ Partiva IVA _____ N. Dich. superfici vitate _____

Si Conferma precedente Iscrizione del ___/___/___ Prot. n. _____ Matricola n. _____
relativa ai vigneti già iscritti all'Albo DOC/G-Elenchi IGT _____ riportati nell'allegato prospetto
riepilogativo.

Causale trasferimento (*affitto, vendita, successione, altro*) _____

Luogo e data _____

Il Subentrante _____

(1) La domanda, da redigere a cura del subentrante in due esemplari, di cui una in bollo, va presentata allo STAPA CePICA nel cui territorio ricadono i terreni vitati.

